

CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: 46 NUOVE IMPRESE ASSOCIATE, BLOCKCHAIN PER TUTELARE IL MADE IN ITALY

27 Dicembre 2019



PESCARA – Confindustria Chieti Pescara chiude un 2019 ricco di risultati e successi e lo fa con i tradizionali auguri di Natale a dipendenti, associati e cittadini, e con un report di fine anno che pone l'attenzione sui risultati raggiunti e sui progetti al via.

“Il compito della nostra associazione non è solo amministrare e governare ma è realizzare, rendere concreti progetti, sogni e speranze”, con queste parole il presidente Silvano Pagliuca saluta il nuovo anno, e aggiunge, “l’augurio di Confindustria è quello di continuare ad incidere positivamente sulla realtà, diventando ancora più strumento fondamentale per portare il contributo di tutta l’imprenditoria allo sviluppo e al benessere dell’intera società”.

L’anno che si sta concludendo è stato impegnativo sotto il profilo della rappresentanza e della tutela degli interessi delle aziende associate, dell’elaborazione di soluzioni a problemi economici, sindacali e di carattere generale. L’impegno costante è finalizzato a creare un contesto ambientale il più possibile favorevole al consolidamento e allo sviluppo della piccola e media impresa, a cui si affiancano aziende leader nei mercati che costituiscono motivo di orgoglio e prestigio per l’intera area di riferimento.

I numeri del 2019 parlano chiaro: 46 nuove aziende associate per un totale di 1800 nuovi dipendenti rappresentati. Se il welfare aziendale è un fattore determinante per un business sano e in crescita, le iniziative portate avanti da Confindustria non si fermano qui.

A fine novembre si è tenuta la prima edizione di Connex Chieti Pescara, una giornata unica in Abruzzo dedicata al Business matching. Un successo con più di 1000 partecipanti tra imprenditori, manager e startupper, 250 aziende e 640 incontri B2B. Tredici le regioni coinvolte, 50 le imprese espositrici e oltre 300 le aziende presenti in una piattaforma web creata su misura, un marketplace virtuale che resterà on line ancora per diversi mesi, offrendo a tutti gli iscritti un servizio innovativo per continuare a fare business.

“E ora si guarda al futuro”, afferma il direttore generale Luigi Di Giosaffatte, “c’è già la data del prossimo Connex che si terrà il 23 ottobre 2020. Ed è pronto a partire il Progetto Ecosistema Innovativo, in collaborazione con l’Università D’Annunzio, per dare vita ad un osservatorio che rileverà le azioni innovative delle imprese presenti sul territorio con una tecnologia centrata sulla semantica e con una banca dati intelligente con web app. Si tratta di un’iniziativa strategica, le aziende potranno profilarsi in maniera molto specialistica, e i risultati saranno pubblicati e diffusi”.

Confindustria sa bene che sono efficienza, innovazione e sostenibilità, le tre priorità sulle quali si focalizza larga parte dell’attenzione delle imprese, e in tutte queste l’applicazione del Blockchain può fare la differenza. La funzione primaria del Blockchain è di certificare le transazioni attraverso una sorta di libro contabile condiviso e sicuro, composto da blocchi di dati che le memorizzano: per essere consolidato all’interno di un blocco, ogni dato, e successivamente ogni blocco prima di essere inserito nella cosiddetta “catena”, viene sottoposto a un processo di validazione al termine del quale diviene

immodificabile.

“La tecnologia Blockchain punta a certificare la filiera del Made in Italy”, spiega Pagliuca, “pensiamo solo alla sua applicazione nel mondo del manifatturiero e della moda, ma anche nell’agroalimentare. Confindustria Chieti Pescara porta avanti questo progetto che immette un altissimo grado di sicurezza nel processo produttivo e rivoluziona in positivo diversi settori d’interesse. Innovazione del pensiero e innovazione tecnologica per una nuova cultura quale unico motore di ripresa economica. Per guardare al nuovo anno con la serietà e l’impegno che contraddistingue la nostra associazione”.